

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 26 del 28 agosto 2014

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2013-2014 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 88 del 13 marzo 2014 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria>
- Deroga captano: con Decreto n. 425 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica del 24 luglio 2014 è stata concessa deroga per un secondo ulteriore intervento con la s.a. captano su melo. Il testo del decreto è consultabile al seguente link: http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/copy_of_disciplinare-di-produzione-integrata-concessione-di-deroga-previsione-di-ulteriore-intervento-con-s-a-captano-su-melo
- Modifiche testo etichetta dei prodotti contenenti la s.a. dodina: a decorrere dalla data del presente decreto, 8 luglio 2014, nel rispetto dei nuovi limiti massimi di residui previsti dal regolamento (UE) n.1138/2013, sono autorizzate le modifiche del testo delle etichette dei prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva dodina, elencati nella seguente tabella:

N. reg.	Prodotto fitosanitario	Data reg. ne	Modifiche autorizzate
12625	EFUZIN 355 SC	30/06/2005	Per impiego su pomacee : numero di trattamenti anno = 3; intervallo tra trattamenti = 7- 14 giorni; dose max impiego = 900 g s.a /ha per trattamento.
15201	FLOXY 355 SC	29/12/2011	
15618	FULLDINA 355 SC	26/11/2012	
9148	SYLLIT 355 SC	28/02/1997	
3412	SYLLIT 65	08/01/1980	
7369	SYLLIT FLO	08/01/1988	
11908	VENTUREX 35 L	19/12/2003	

- Il prossimo bollettino di difesa integrata melo sarà pubblicato la seconda settimana di settembre**

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Un temporaneo promontorio anticiclonico garantirà tempo relativamente stabile fino a sabato. In seguito una depressione dal mare del Nord tenderà a spostarsi verso il Mediterraneo, ma la traiettoria è ancora molto incerta.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

La situazione climatica delle ultime settimane, caratterizzata da elevata piovosità e bagnature fogliari persistenti, ha favorito lo sviluppo di infezioni secondarie di ticchiolatura, di alternaria su foglia, marciumi dei frutti e filloptosi su Golden Delicious. La presenza di fitofagi dannosi per la coltura del melo risulta sotto controllo.

STRATEGIE DI DIFESA

Ticchiolatura

- Prestare attenzione al dilavamento dei trattamenti di copertura soprattutto nelle aziende che presentano macchie con sporulazione in atto. La strategia di difesa prevede di alternare gli interventi con le seguenti sostanze attive: **captano (I.S: 21 giorni)**, **prodotti rameici** su varietà che lo tollerano (**a basso dosaggio di rame metallo, I.S: 7 giorni**), **pyraclostrobin + boscalid (I.S: 7 giorni)** nelle aziende che non presentano sintomi.

Marciumi dei frutti

- Per il controllo di questa avversità possono essere eseguiti trattamenti in pre-raccolta alternando le seguenti sostanze attive: **captano** (*azione anche nei confronti di ticchiolatura*), **pyraclostrobin+boscalid** (*azione anche nei confronti di ticchiolatura*) e **fludioxonil (I.S: 3 giorni)**
- Al termine della raccolta di ciascuna varietà si ricorda che è buona prassi trinciare le mele che rimangono in campo (frutti con marciumi, ecc..) per ridurre l'inoculo per l'anno successivo.

Alternaria

- Nelle aziende che presentano sintomi in aumento è preferibile utilizzare nella strategia di difesa le seguenti sostanze attive: **pyraclostrobin + boscalid** (azione anche contro ticchiolatura e marciumi dei frutti), **boscalid** (azione anche contro ticchiolatura) (**I.S: 7 giorni**), **fludioxonil** (azione anche contro ticchiolatura e marciumi dei frutti).

Carpocapsa:

- Nel caso di catture sopra soglia (2 adulti/trappola in 1 o 2 settimane) eseguire trattamenti con prodotti ad azione larvicida. In questa fase è opportuno anche verificare la presenza di fori nei frutticini eseguendo un accurato monitoraggio nella parte medio-alta delle piante, controllando 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento. Nel caso venga superata la soglia di 0,8 % frutti con fori freschi o con larva viva, eseguire un trattamento specifico con **prodotti ad azione larvicida**.

Piralide del mais

- Si ricorda che la piralide può provocare danni alle mele nel pre-raccolta, soprattutto nei meleti limitrofi a campi coltivati a mais. Questo fitofago, abitualmente, si sposta nei frutteti quando le foglie del mais cominciano a seccarsi e quindi diminuiscono le fonti di nutrimento. La strategia di difesa prevede un accurato monitoraggio del frutteto e l'utilizzo di prodotti ad azione larvicida per gli appezzamenti a rischio (mais coltivato nelle vicinanze, storica presenza del fitofago, ecc.). Le sostanze attive utilizzabili sono: **indoxacarb (I.S. 7 giorni)** e **bacillus thuringensis (I.S. 3 giorni)**.

Cicaline

Sono stati osservati sintomi riconducibili ad attacchi di cicaline su foglia in alcuni meleti sia della bassa che dell'alta pianura. Trattamenti specifici sono giustificati nel caso di forti infestazioni utilizzando le sostanze attive previste dal disciplinare: **piretrine pure** e **buprofezin**.

GESTIONE DELLA COLTURA

Concimazione fogliare

Al fine di prevenire l'insorgenza di butteratura amara, si consiglia di ultimare gli interventi fogliari con prodotti a base di Calcio fino a 7 giorni dalla raccolta.

Filloptosi – Golden Delicious

Si continuano ad osservare sintomi in aumento.

Cascola pre raccolta

Se si osservano importanti problemi di cascola di mele in pre raccolta è opportuno pianificare 1-2 trattamenti con prodotti anticascia a 7-14 giorni dalla raccolta.

Stadio di maturazione dei frutti – Red Delicious e Golden Delicious

In questa settimana si concluderà la raccolta della varietà Gala.

I test di maturazione delle varietà Red Delicious e Golden Delicious, eseguiti in alcuni meleti delle aree monitorate, presentano un valore di degradazione dell'amido mediamente compreso tra 1,5 – 2.

I parametri qualitativi ottimali per l'avvio della raccolta delle varietà Red Delicious e Golden Delicious sono indicati nella seguente tabella.

VARIETA'	AMIDO (Scala Laimburg 1-5)		DUREZZA (Kg/cm ²)		ZUCCHERI (° Brix)	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Golden Delicious	3.0	3.5	6.5	7.0	11.5	13.0
Red Delicious	1.8	2.2	6.8	7.5	10.0	12.0

Parametri qualitativi per la raccolta delle mele (Fonte : IASMA)

Maggiori informazioni sulle date di inizio raccolta possono essere richieste ai tecnici delle strutture commerciali alle quali saranno conferite le mele.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PRESTARE ATTENZIONE ALL'INTERVALLO DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE ATTIVE (FUNGICIDI E INSETTICIDI) UTILIZZATE IN PARTICOLARE PER LE VARIETÀ PROSSIME ALLA RACCOLTA.

DRUPACEE

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenja, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

PESCO e ALBICOCCO

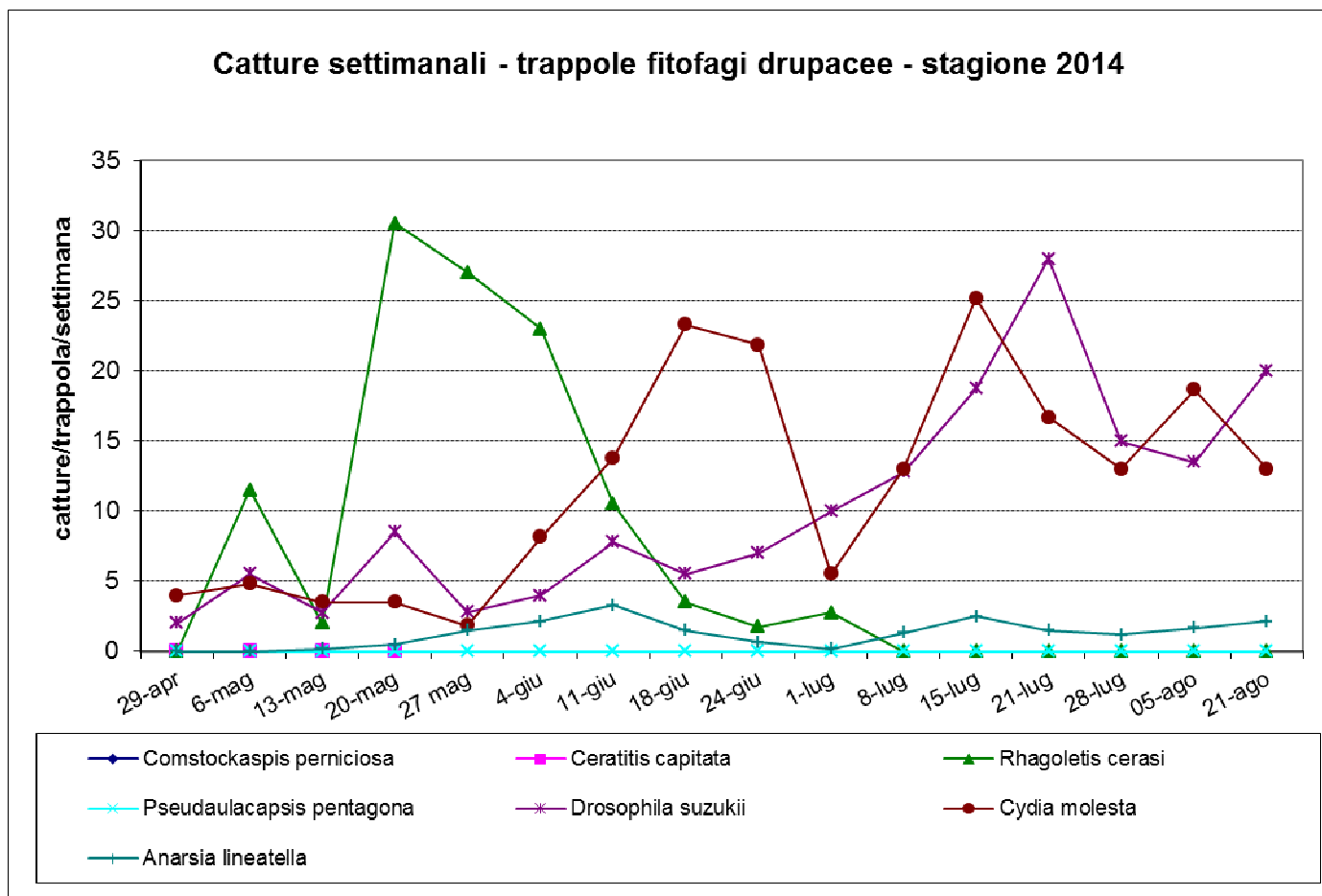
Si è conclusa la raccolta.

CILIEGIO

Negli impianti dove non è stata eseguita una corretta gestione della chioma nel post raccolta, sia dal punto di vista agronomico e soprattutto di difesa fitosanitaria, si osserva per alcune varietà un anticipo della caduta delle foglie.

SUSINO

Si sta concludendo la raccolta.



GESTIONE AGRONOMICA DELLE DRUPACEE NEL POST RACCOLTA

1. Concimazione post raccolta

A fine estate, nel periodo compreso tra il post raccolta e l'inizio della caduta foglie, è opportuno eseguire una concimazione con macroelementi (N,P,K) al fine di favorire l'accumulo di riserve che saranno utilizzate per la stagione vegetativa successiva e con microelementi (Boro, Zinco) che favoriscono il processo di formazione ed induzione delle gemme. In questa fase si consiglia di distribuire circa 1/3 del fabbisogno complessivo di N, P, K.

Nell'ambito della produzione integrata è possibile utilizzare, in alternativa al piano di fertilizzazione aziendale, le schede a dose standard di concimazione. Di seguito sono presentate le schede a dose standard (N,P,K) delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata per le drupacee. I valori indicati si riferiscono ai quantitativi da utilizzare nell'arco di un'annata agraria in funzione del range di produzione previsto per albicocco, ciliegio, pesco e susino.

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD: 75 kg/ha di N;</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

ALBICOCCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 10-16 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 35 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 16 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N;</p>	<p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>		<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 30 kg/ha; 2° anno: 50 kg/ha.		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

CILIEGIO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 7-11 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 7 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 11 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

PESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 35 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa; <input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio). <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.
<p>Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.</p>	

PESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P_2O_5 standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di P_2O_5 che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsissima;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p>Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

PESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi	DOSE STANDARD	Note incrementi
<p>Quantitativo di K_2O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K_2O standard in situazione normale per una produzione di: 17-32 t/ha:</p>	<p>Quantitativo di K_2O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 17 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 32 t/ha.</p>
<p>Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.</p>		

SUSINO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Note incrementi
<p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p style="text-align: center;">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 90 kg/ha di N;</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di eccessiva attività vegetativa.</p>	<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa attività vegetativa;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di cultivar medio-tardive e tardive.</p>
Concimazione Azoto in allevamento:	
1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.	

SUSINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD</p>	<p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.</p>	<p><input type="checkbox"/> 40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione);</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.</p>
<p align="center">Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.</p>		

SUSINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p align="center">Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha:</p> <p align="center">DOSE STANDARD</p>	<p align="center">Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 30 kg: con apporto di ammendanti.</p>	<p><input type="checkbox"/> 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><input type="checkbox"/> 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><input type="checkbox"/> 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.</p>
<p align="center">Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha;</p>		

2. Potatura post raccolta

Prima di procedere con la concimazione autunnale è auspicabile eseguire una potatura verde, eliminando succhioni e la vegetazione in eccesso all'interno della chioma. Questo permette di ottimizzare le successive operazioni di potatura secca, evitando nel contempo l'accumulo di sostanze nutritive nella vegetazione che verrebbe comunque asportata.

GESTIONE DELLA DIFESA FITOSANITARIA DELLE DRUPACEE NEL POST RACCOLTA

1. Batteriosi e patologie fungine

L'andamento climatico della stagione appena trascorsa ha favorito notevolmente la diffusione di batteriosi e di altre patologie fungine, pertanto si consiglia di eseguire trattamenti con prodotti rameici nelle seguenti fasi con dosi crescenti di rame metallo:

- inizio caduta foglie
- metà caduta foglie
- fine caduta foglie

2. Fitofagi

Considerando che le catture di *Cydia molesta* risultano ancora consistenti, negli impianti dove la pressione è storicamente elevata e dove si osservano danni sui germogli, si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti ad azione larvicida in post raccolta.

Questo è l'ultimo bollettino di difesa integrata per le drupacee per la stagione 2014